



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 52 del 24 marzo 2017

OGGETTO: Concessione A.N.F. al personale dipendente – periodo 01/01/2017 – 30/06/2017

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Personale

Estensore dell'atto: Sig.ra Tiziana Loreti

data 24.03.2017

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma: f.to Sig.ra Silvana Cianfarani

data 24.03.2017

Nulla osta del Funzionario della Ragioneria sulla disponibilità dei fondi al capitolo 9 articolo 4 del bilancio dell'esercizio finanziario dell' anno 2017.

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 24.03.2017



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 04 marzo 2016 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele, il Dott. Riccardo Casilli per un periodo non superiore ad un anno, con i poteri inerenti l'ordinaria e straordinaria amministrazione, che lo Statuto dell'Istituto attribuisce al Presidente e al Segretario Generale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 10 marzo 2016 avente in oggetto "Insediamento del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele" decorrente dall'8 marzo;

VISTA la nota prot. n. 2110 del 14 marzo 2017 inviata alla Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza e all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, con il quale il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Riccardo Casilli evidenzia che:

- l'incarico conferitogli con Decreto n. T00031/2016 risulta formalmente terminato in data 7 marzo 2017;
- nelle more delle determinazioni che saranno adottate in merito alla conduzione politica e amministrativa dell'Ente, proseguirà nella gestione dell'attività ordinaria preordinata a garantire la regolare erogazione dei servizi offerti dall'Ente, anche portando a conclusione procedimenti già attivati o sottoposti all'esame della Direzione competente;

PREMESSO,

- che in data 8 giugno 2016 con avviso di cui al prot. n. 4261, l'Ufficio Personale ha invitato il personale dipendente interessato alla corresponsione dell'assegno al nucleo familiare, a presentare la relativa domanda per il periodo 01.07.2016 - 30.06.2017;

-
VISTO l'articolo 2 del D.L. 13.03.88, n. 69, convertito con modificazioni, nella legge 13.05.88, n. 153 e s.m.i., istitutiva dell'assegno per il nucleo familiare;

VISTA la circolare dell'INPS n. 92 del 27.05.2016 che comunica i nuovi livelli di reddito familiare annuo a partire dal 1° luglio 2016;

PRESO atto che gli importi mensili degli assegni vengono quantificati in relazione al reddito della famiglia assoggettabile all'IRPEF ed al numero dei componenti del nucleo familiare aventi diritto;

VISTA la tabella per la determinazione dell'assegno mensile allegato alla succitata circolare – INPS n. 92 del 27.05.2016;

VISTA la domanda presentata per l'assegno per il nucleo familiare dal dipendente Simone Russo prot. 2417/2017 a seguito della nascita del secondo figlio in data 05/01/17 relativa al reddito prodotto nell'anno 2015;

PERTANTO l'importo spettante mensilmente al dipendente Sig. Simone Russo per l'assegno per il nucleo familiare è di € 153,25 in luogo di € 62,33;

RICHIAMATO altresì quanto disposto al comma 1 dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 17.07.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTI i poteri del Segretario Generale di cui all'art. 8 dello Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 04 maggio 2001 n. 207;

DECRETA

Per quanto sopra esposto, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- a) di assegnare al dipendente Simone Russo l'assegno al nucleo familiare nel nuovo importo mensile di € 153,25 con decorrenza dal 05/01/2017 al 30/06/2017 in sostituzione di quello riconosciuto con decreto n. 82 del 11/07/2016.
- b) d'imputare la maggior spesa pari ad € 545,52 al capitolo 9 articolo 4 del bilancio dell'esercizio dell'anno 2017.
- c) di dare atto che gli assegni suddetti non sono assoggettabili né a ritenute assistenziali e previdenziali né a ritenute IRPEF.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del 24 marzo 2017.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Riccardo Casilli